

dominguez

EDIZIONI
galleria
— delle
O R E



pilar dominguez
olii e incisioni

Catalogo stampato in 600 copie di cui 25 contengono una acquaforte numerata 1/25 25/25 tirata e firmata dall'artista.

Inaugurazione sabato 5 marzo 1983 alle ore 18

Qualche tempo fa, all'interno del mondo espressivo di Pilar, è scattato qualcosa. Una qualche interiore tensione, un equilibrio intimo si è sciolto o spezzato, riassetandosi altrove, in territori poetici finora inediti per la giovane artista cilena ma ormai italiana d'adozione. Da una figurazione perentoriamente enunciata, a tratti quasi aspra ed asciutta di umori espressivi, i lavori recenti, presentati qui per la prima volta in una organica raccolta, sono la suggestiva testimonianza di un cambio assai importante di prospettiva, di un salto – anche – di qualità. Sono tele e fogli in cui lievita sottilmente una diversa e certamente più matura, più penetrante visione delle cose: una visione più affabile e lirica, all'interno della quale si gioca un inedito rapporto con la natura che si carica di valori emozionali diffusi. E' una pittura, appunto, sciolta, libera appassionata. Gli alberi, l'erba, l'aria, l'ombra e la luce si distendono in un impasto dilatato e sensibilissimo, vibrante fino quasi al «fauve» e

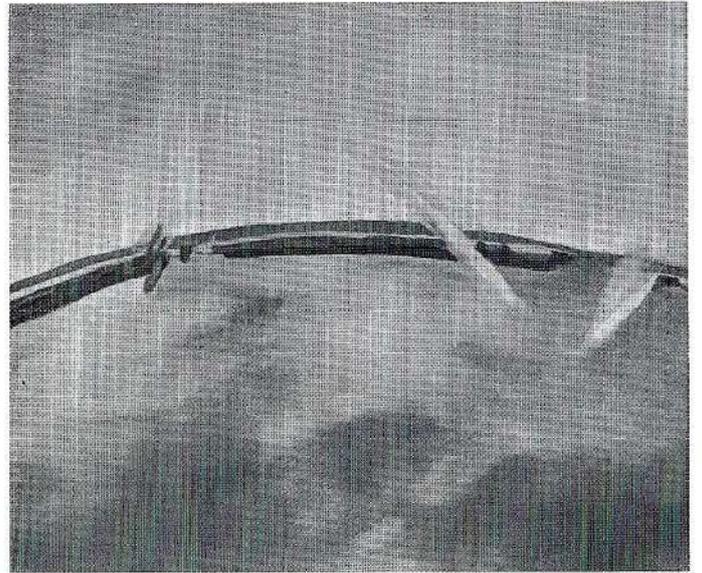
all'informale, e l'immagine rimane, eterea e quasi impercettibile impalcatura, non più come racconto ma come possibile segnale, come spazio sognante dell'immaginazione.

Un itinerario espressivo, del resto, che appare più chiaramente di fronte ai lavori d'incisione (che Pilar tira da sé con un suo torchio a mano) datati dalla metà del decennio scorso fino ad oggi. Queste acquetinte, queste acqueforti e monotipi testimoniano d'una straordinaria felicità esecutiva in cui i motivi dell'emozione trovano una loro immediata traduzione in virtuosissimi materici davvero inconsueti e di toccante resa grafica. Da un soggetto «urbano» e volutamente greve, ad esempio, come quello della serie dei tombini si giunge fino alle insorgenze crepitanti e leggere di sottili atmosfere indefinite, di pacate tattilità vegetali. Un excursus, insomma, nel quale la mano dell'artista giunge a mostrarci la sua ormai robusta maturità tecnica e insieme poetica.

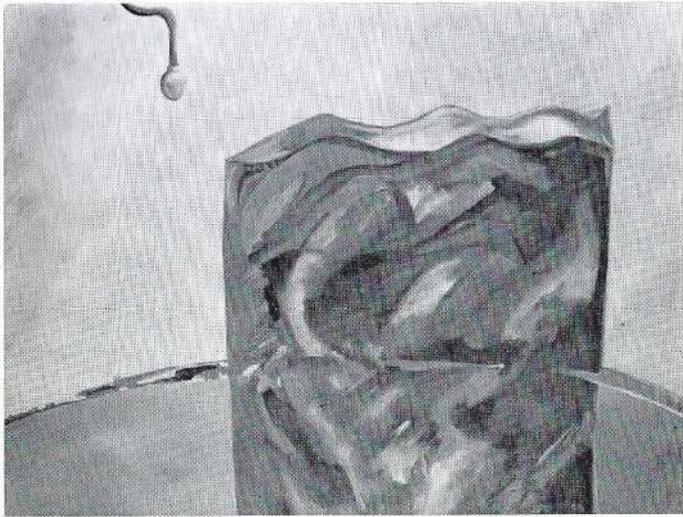
Giorgio Seveso



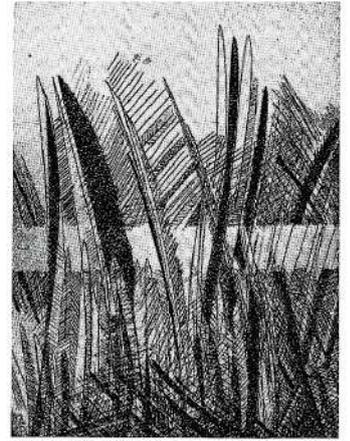
Cielo interrotto 1982 olio cm. 70x100



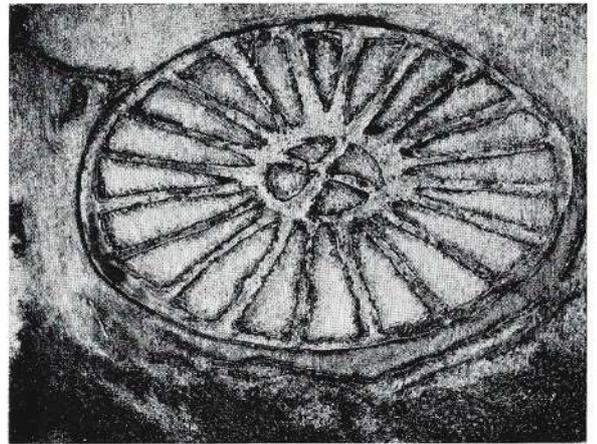
Orizzonte 1982 olio cm. 61x51



Interno n° 2 1982 olio cm. 100x80



Acquafornte 1982 pda



Acquafornte 1978 4/35

Pilar Dominguez è nata nel 1950 a Santiago del Cile.
Dal 1968 al 1973 ha studiato alla facoltà di Belle Arti dell'Università del Cile con specializzazione in grafica.

Inoltre ha frequentato l'atelier d'incisione dell'Università Cattolica a Santiago del Cile. Nel 1974 ha lasciato il Cile e si è trasferita in Italia, prima a Genova in seguito a Milano dove attualmente vive e lavora.

Nel 1982 ha seguito un corso di incisione alla Scuola Internazionale di Grafica a Venezia.

MOSTRE PERSONALI

- 1973 Sala Machitun, Santiago (disegni)
- 1976 Il Magazzino del Sale, Viareggio (incisioni e disegni)
- 1979 Galerie un moment en plus, Parigi (incisioni e xilografie)
- 1980 Centro il Melograno, Busto Arsizio (incisioni)
- 1983 Galleria delle Ore, Milano

PRINCIPALI MOSTRE COLLETTIVE

- 1970 Museo Nazionale di Belle Arti, Santiago
- 1971 Museo d'Arte Contemporanea, Santiago
- 1972 Istituto Culturale Comune di Las Condes, Santiago; Premio di Pittura. Museo Nazionale di Belle Arti, Santiago
- 1973 Galleria C.A.L., Santiago; World Print Competition '73. Concorso Internazionale di Incisione, Oakland (California); Galleria Carmen Waugh, Santiago
- 1974 Biennale dell'Incisione, California
- 1975 Galleria delle Ore, Milano
- 1976 Intergrafik '76. Verband Bildender Künstler, Berlino (DDR); Galleria delle Ore, Milano; 5° Festival de la Photographie et de l'Image, Parigi
- 1977 Maison de la Culture André Malraux, Reims (Francia); Casa della Cultura, Milano; I Mostra Nazionale dell'Incisione. Museo Municipale di Arti Grafiche, Maracaibo (Venezuela); Museo d'Arte Contemporanea, Santiago
- 1978 Centro Culturale Municipale, Villeparisis (Parigi); Galleria Franz Mehring, Berlino
- 1980 Intergrafik '80. Verband Bildender Künstler, Berlino (DDR); Galleria delle Ore, Milano
- 1982 L'Erotismo. Teatro dell'Orologio Sala Orfeo, Roma; Staatliche Galerie Moritzburg, Halle (DDR); Centro Ponte delle Gabelle, Milano; Galleria dell'Incisione Venezia Viva, Venezia; La Pittura Cilena in Italia. Palazzo dei Consoli, Gubbio

PROSSIME MOSTRE

- 19 marzo 1983 Frank Rubin
- 9 aprile 1983 Gino Meloni
- 7 maggio 1983 Giuseppe Basile

ORARIO GALLERIA

- Feriali 11-12.30 - 16-19.30
- Festivi e lunedì mattina chiuso

Galleria delle Ore - 20121 Milano - Via Fiori Chiari, 18 - Telefono 803333